



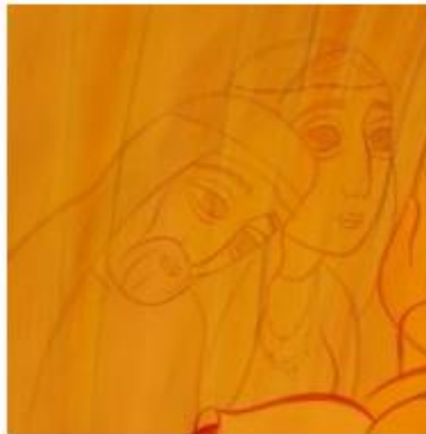
**PROPOSTA DI MEDITAZIONE SULL'IMMAGINE DI PADRE RUPNIK
"QUESTO MISTERO È GRANDE"**



1.

«Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola.

Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!» (Ef 5,31-32)



1° momento: Osserviamo l'immagine

Che cosa vedo?

Osservo i particolari

Nell'amore dell'uomo e della donna c'è un mistero che è velato, nascosto.

33

2° momento: Spunti da Amoris Laetitia

- «Il matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa». (AL 72)
- «Cristo Signore "viene incontro ai coniugi cristiani nel sacramento del matrimonio" e con loro rimane. Nell'incarnazione, Egli assume l'amore umano, lo purifica, lo porta a pienezza, e dona agli sposi, con il suo Spirito, la capacità di viverlo». (AL 67)

3° momento: La riflessione

- Il nostro "sì" a formare una famiglia è la nostra risposta alla chiamata di Dio a vivere l'amore nel matrimonio e nella famiglia. È un "sì" che siamo chiamati a rinnovare ogni giorno. Nel sacramento del matrimonio, con il loro "sì", l'uomo e la donna chiedono al Signore di trasformare il loro amore, perché sia purificato e possa crescere verso la pienezza.
- Nella nostra famiglia le nostre relazioni appaiono in qualche modo "velate"? Posso chiedere aiuto al Signore perché cambi il mio cuore rispetto ad una particolare situazione?

4° momento: Preghiera personale e di coppia

In un momento di silenzio personale o di dialogo di coppia, esprimiamo al Signore la nostra preghiera:

- per che cosa posso ringraziare e per che cosa invocare l'aiuto del Signore?
- per che possiamo ringraziare e per che cosa possiamo invocare l'aiuto del Signore?



2.

«Lo Spirito che il Signore effonde cambia il cuore dell'uomo» FC 13



1° momento: Osserviamo l'immagine

Che cosa vedo?

Osservo i particolari

La mano di San Paolo toglie il velo: ora si comprende che l'amore degli sposi ha in sé un riflesso dell'amore infinito e indissolubile che Gesù ha per la Chiesa, sua Sposa, e che Dio ha per l'umanità.

L'amore che si vive all'interno della famiglia rivela un'immagine, seppur velata, dell'infinito amore di Dio, che è un amore "nuziale".

2° momento: Spunti da Amoris Laetitia

L'amore infinito di Dio è una realtà così grande che all'inizio l'umanità non riusciva a comprendere, non riusciva ad immaginare quanto grande potesse essere l'amore di Dio per ciascuno di noi (cf. spiegazione di padre Rupnik). Dopo che Dio ci ha donato suo Figlio e dopo che Gesù si è offerto di morire in croce per salvarci, allora l'amore di Dio ci è apparso concreto e abbiamo cominciato ad intravedere **il mistero di un amore così grande.**

Ecco perché san Paolo può iniziare a togliere il velo e noi possiamo scorgere, nell'amore tra un uomo e una donna, qualche cosa dell'amore di Dio.

- La verità «dell'amore tra uomo e donna, (...) s'illumina pienamente solo alla luce dell'amore di Cristo crocifisso. (...) "il matrimonio basato su un amore esclusivo e definitivo diventa l'icona del rapporto di Dio con il suo popolo e viceversa: **il modo di amare di Dio diventa la misura dell'amore umano**"». (AL 70)
- «La Scrittura e la Tradizione ci aprono l'accesso a una conoscenza della Trinità che si rivela con tratti familiari. La famiglia è immagine di Dio, che è comunione di persone. [...] Gesù non solo ha riportato il matrimonio e la famiglia alla loro forma originale, ma ha anche elevato il matrimonio a segno sacramentale del suo amore per la Chiesa (cfr Mt 19,1-12; Mc 10,1-12; Ef 5,21-32). Da Cristo, attraverso la Chiesa, **il matrimonio e la famiglia ricevono la grazia dello Spirito Santo**, per testimoniare il Vangelo dell'amore di Dio». (cf. AL 71)





3° momento: La riflessione

L'amore che viviamo nella nostra famiglia rivela un'immagine "velata" del "modo di amare di Dio", ma con la forza dello Spirito Santo, possiamo scostare sempre più il velo e crescere, giorno dopo giorno, nella nostra capacità di amare.

- Quali fragilità posso cercare di superare?
- Quali sono le fragilità della nostra relazione e come potremmo cercare di superarle?

4° momento: Preghiera personale e di coppia

In un momento di silenzio personale o di dialogo di coppia, esprimiamo al Signore la nostra preghiera:

- per che cosa posso ringraziare e per che cosa invocare l'aiuto del Signore?
- per che possiamo ringraziare e per che cosa possiamo invocare l'aiuto del Signore?





3.

“Non hanno più vino” (Gv2,3)



1° momento: Osserviamo l'immagine

Che cosa vedo?

Osservo i particolari

Le giare: sono di pietra; erano state riempite d'acqua, ora sono vuote.

2° momento: Spunti da Amoris Laetitia

- «Se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma **non avessi la carità, non sarei nulla**. La parola “amore” (...), che è una delle più utilizzate, molte volte appare sfigurata. [...] Questo si vive e si coltiva nella vita che condividono tutti i giorni gli sposi, tra di loro e con i loro figli». (Cf. AL 89-90)
- «La storia di una famiglia è solcata da crisi di ogni genere, che sono anche parte della sua drammatica bellezza. Bisogna aiutare a scoprire che una crisi superata non porta ad una relazione meno intensa, ma a migliorare, a sedimentare e a maturare il vino dell'unione. **Non si vive insieme** per essere sempre meno felici, ma **per imparare ad essere felici in modo nuovo**, a partire dalle possibilità aperte da una nuova tappa. Ogni crisi implica un apprendistato che permette di incrementare l'intensità della vita condivisa, o almeno di trovare un nuovo senso all'esperienza matrimoniale. In nessun modo bisogna rassegnarsi a una curva discendente, a un deterioramento inevitabile, a una mediocrità da sopportare. Al contrario, quando il matrimonio si assume come un compito, che implica anche superare ostacoli, **ogni crisi si percepisce come l'occasione per arrivare a bere insieme il vino migliore**. [...] Ogni crisi nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore». (AL 232)

36

3° momento: La riflessione

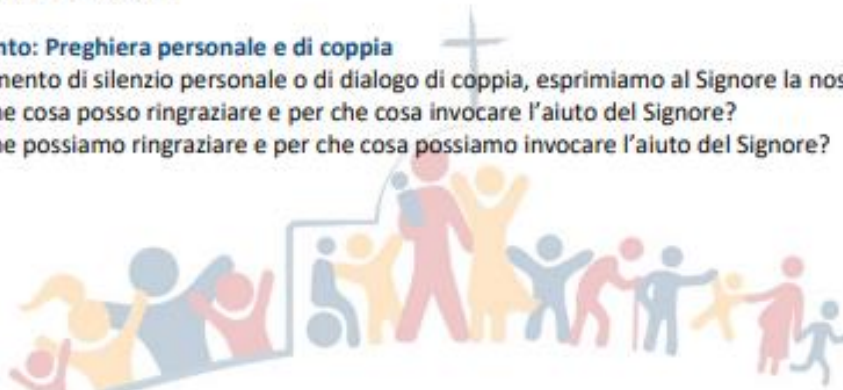
L'acqua contenuta nelle giare può essere paragonata al nostro amore umano che, nel tempo, sembra consumarsi. Ci sono momenti o periodi, nella vita, nei quali abbiamo l'impressione che nelle nostre giare sia rimasto poco amore.

- Ogni crisi, piccola o grande che sia, può divenire «l'occasione per arrivare a bere insieme il vino migliore». Sono davvero convinto/a di questo? Riesco a crederlo e a mantenere viva la speranza, anche nelle difficoltà?

4° momento: Preghiera personale e di coppia

In un momento di silenzio personale o di dialogo di coppia, esprimiamo al Signore la nostra preghiera:

- per che cosa posso ringraziare e per che cosa invocare l'aiuto del Signore?
- per che possiamo ringraziare e per che cosa possiamo invocare l'aiuto del Signore?



4.

Lo Spirito che il Signore effonde (...) rende l'uomo e la donna capaci di amarsi come Cristo ci ha amato» FC 13



1° momento: Osserviamo l'immagine

Che cosa vedo?

Osservo bene ogni particolare.

Padre Rupnik ha raffigurato San Paolo mentre versa il vino che è uscito come sangue dal costato di Cristo: è il vino buono dell'amore, offerto all'umanità.

37

2° momento: Spunti da Amoris Laetitia

«Tutta la vita in comune degli sposi, tutta la rete delle relazioni che tesseranno tra loro, con i loro figli e con il mondo, sarà impregnata e irrobustita dalla grazia del sacramento [...], in cui Dio ha espresso tutto il suo amore per l'umanità e si è unito intimamente ad essa. Non saranno mai soli con le loro forze ad affrontare le sfide che si presentano. Essi **sono chiamati a rispondere al dono di Dio con il loro impegno, la loro creatività, la loro resistenza e lotta quotidiana**, ma potranno sempre **invocare lo Spirito Santo** che ha consacrato la loro unione, perché la grazia ricevuta si manifesti nuovamente in ogni nuova situazione». (AL 74)

3° momento: La riflessione

- Rifletto sul mio impegno a pensare con creatività e perseveranza a nuovi modi per amare all'interno della mia famiglia.
- Riflettiamo insieme su come possiamo coltivare il nostro rapporto con Dio, per riconoscerlo come l'unica sorgente dell'Amore alla quale possiamo attingere sempre e così tornare a riempire le nostre giare, i nostri cuori.

4° momento: Preghiera personale e di coppia

In un momento di silenzio personale o di dialogo di coppia, esprimiamo al Signore la nostra preghiera:

- per che cosa posso ringraziare e per che cosa invocare l'aiuto del Signore?
- per che possiamo ringraziare e per che cosa possiamo invocare l'aiuto del Signore?





Preghiera finale:

L'amore familiare: vocazione e via di santità

*Padre Santo,
siamo qui dinanzi a Te
per lodarti e ringraziarti
per il dono grande della famiglia.*

*Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze,
perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta
e, come piccole Chiese domestiche,
sappiano testimoniare la tua Presenza
e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.*

*Ti preghiamo per le famiglie
attraversate da difficoltà e sofferenze,
dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci:
sostienile e rendile consapevoli
del cammino di santificazione al quale le chiami,
affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia
e trovare nuove vie per crescere nell'amore.*

*Ti preghiamo per i bambini e i giovani,
affinché possano incontrarti
e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro;
per i genitori e i nonni,
perché siano consapevoli
del loro essere segno della paternità e maternità di Dio
nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito,
Tu affidi loro;
per l'esperienza di fraternità
che la famiglia può donare al mondo.*

*Signore, fa' che ogni famiglia
possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa
come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione,
nel servizio alla vita e alla pace,
in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.*

*Benedici ogni famiglia.
Amen.*

